



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Approvazione criteri generali per l'emanazione dei bandi dei concorsi pubblici per complessivi ottantadue posti di Ricercatore III livello professionale ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 105 del 26 febbraio 2016 emanato ai sensi del comma 247 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 2016, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 72/2016 – Verb. 303

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015, in particolare l'art. 7, comma 2 lettera f);

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l'art. 1, comma 247, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a mente del quale sono stanziati risorse per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 105 del 26 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale “Serie Generale” del 27 maggio 2016, che permette il reclutamento straordinario di giovani studiosi attraverso procedure pubbliche di selezione;

TENUTO CONTO che i costi relativi alle assunzioni di detti giovani ricercatori troveranno copertura con le risorse assegnate al Consiglio Nazionale delle Ricerche dal D.M. 105 di cui all'art. 1, comma 247, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che le assunzioni a valere sulle risorse di cui al predetto D.M. n. 105 sono da considerarsi come posizioni al di fuori della dotazione organica dell'Ente rispetto alla dotazione organica approvata con il Piano Triennale di Attività e non sono vincolate al rispetto delle graduatorie vigenti relative a procedure diverse da quelle bandite dall'Ente ai sensi del sopra citato decreto;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DATO ATTO che il decreto citato stabilisce che le risorse assegnate per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani ricercatori devono essere utilizzate prioritariamente per favorire l'ingresso di giovani studiosi di elevato livello scientifico, che abbiano conseguito un PhD da non più di 5 anni che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore a tempo indeterminato degli Enti di ricerca, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto di ricerca a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione;

CONSIDERATO che nella determinazione dei criteri di merito per la selezione di detti ricercatori, occorre prioritariamente valorizzare:

- l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali;
- l'aver diretto o coordinato progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali;
- l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, nazionali o internazionali, pubblici o privati;

PRESO ATTO che il succitato decreto ha assegnato al CNR complessivamente 82 posti di ricercatore;

VISTO l'art. 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni in Legge 8 ottobre 2013, n. 128, il quale dispone che gli Enti Pubblici di Ricerca possono procedere al reclutamento per profili di ricercatore e tecnologo nei limiti delle facoltà assunzionali, senza il previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, reg. n. 143 del 13 giugno 2016, trasmessa dal Direttore Generale f.f. prot. CNR AMMCNT RE/001/2016/000031 del 13 giugno 2016;

PRESO ATTO dei criteri generali ai quali dovranno ispirarsi i bandi dei concorsi pubblici per complessivi ottantadue posti di Ricercatore III livello professionale ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 105 del 26 febbraio 2016 emanato ai sensi del comma 247 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, risultanti dal confronto in sede di Consiglio dei Direttori di Dipartimento, informate le OO.SS;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti, nella riunione del 13 giugno 2016, con verbale n. 1515;

DELIBERA

1. L'approvazione dei criteri generali da inserire nei bandi di concorso pubblici per il profilo di Ricercatore III livello professionale, secondo lo schema riportato nell'allegato 1), che è parte integrante della presente delibera, con l'integrazione che venga inserito nel bando la seguente precisazione: Bandi per aree strategiche, per cui potrà essere proposto un numero di sedi di lavoro fino ad un massimo del doppio dei posti a bando, tenendo conto dei risultati dei panel di valutazione e della precedente distribuzione dei posti del piano di fabbisogno 2014-2016;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. Il competente Ufficio Concorsi e Borse di Studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane provvederà alla predisposizione dei bandi di concorso pubblici in argomento.

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

Firmato da
Brignone Giambattista



IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo
Inguscio

INGUSCIO MASSIMO
22.06.2016 15:40:02 CEST



VISTO DIRETTORE GENERALE F.F.
F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

Firmato da
Di Bitetto
Massimiliano



LR

ALLEGATO CRITERI GENERALI PER I BANDI DI CONCORSO

82 POSTI DI RICERCATORE

Profilo di Ricercatore – III livello professionale
Concorso pubblico per titoli ed esami
Bandi per aree strategiche, tenuto conto dei risultati dei panel di valutazione e della precedente distribuzione dei posti del piano di fabbisogno 2014-2016
Requisiti: A) laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento. Saranno ammessi al concorso anche coloro che abbiano conseguito un PhD (o titolo equivalente) attinente alla tematica del bando a prescindere dalla tipologia di laurea posseduta; B) titolo di dottore di ricerca e/o titolo equivalente ovvero attività di ricerca triennale presso Università e Enti o Centri di ricerca pubblici e privati anche stranieri
Punteggio per i titoli 30/100 , distribuito in due categorie: a) Pubblicazioni scientifiche e/o brevetti e/o altri prodotti scientifici massimo 15 punti (massimo 5 prodotti scelti – massimo 3 punti per prodotto b) Curriculum formativo e professionale (massimo 15 punti) Nell'ambito della valutazione la Commissione terrà conto dei risultati scientifici conseguiti dal candidato anche in relazione al tempo intercorso dal conseguimento del PhD (o titolo equivalente) e darà altresì particolare rilevanza all'aver conseguito premi o particolari riconoscimenti nazionali o internazionali e all'aver diretto o coordinato progetti di ricerca competitivi nazionali o internazionali.
I prodotti scelti saranno valutati singolarmente con assegnazione di uno specifico punteggio a ciascun titolo, nel rispetto dei seguenti criteri generali: <ul style="list-style-type: none">- Originalità, innovatività ed importanza dei lavori presentati;- Tipologia di brevetto; grado di diffusione;- Continuità temporale della produzione scientifica nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nello specifico settore concorsuale;- Apporto individuale desumibile nei lavori presentati dal candidato e svolti in collaborazione con altri autori;- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento. <p>Per la categoria b) (curriculum) la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 15 punti, da assegnare sulla base di un giudizio complessivo motivato, che terrà conto anche della vicinanza temporale del completamento del percorso formativo post-universitario (phd, dottorato di ricerca e/o titolo equivalente), nel rispetto dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Entità e rilevanza dei riconoscimenti e/o premi nazionali o internazionali conseguiti;- Livello di competitività, durata ed entità di progetti finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali diretti o coordinati;- Congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta con la specifica tematica di ricerca del bando; competitività e durata dei contratti di ricerca stipulati presso istituzioni di ricerca nazionali o estere;- Grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte anche in relazione alla data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca;- Grado di mobilità verso e da qualificate istituzioni di ricerca nazionali o estere.

Numero prove di esame	3
Tipologia delle prove	2 prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico) ed 1 prova orale
Punteggi per la valutazione dei titoli	30 punti
Punteggi per la valutazione delle prove	20 punti per ciascuna prova scritta; 30 punti per la prova orale
Punteggio minimo per il superamento delle prove	14/20 per le prove scritte; 21/30 per la prova orale
Punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria	75/100